

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE



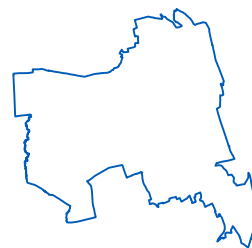
REVISIONE

Il Sindaco

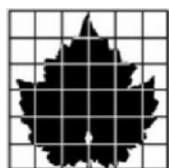
Il Segretario Comunale

Il Responsabile del procedimento

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (art. 20 L.R. 40/98) - PROGRAMMA DI MONITORAGGIO



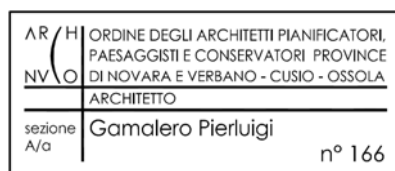
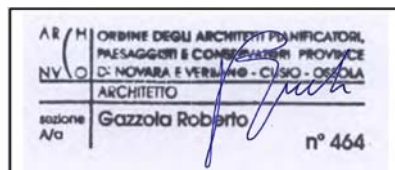
StudioSilva srl
Via g. Ferrari 4
Tel. 0321/514419 - Fax 03121/659301
28100 Novara (NO)
e-mail: studiosilva.no@studiosilva.it



Arch. Roberto Gazzola
Via Fossati 6
Tel. 0361/835587 - Fax 0163/820238
28066 Galliate (NO)
e-mail: robertogazzola@studiogazzola.eu



Architetto Pierluigi Gamalero
Corso Marconi n. 33
Tel. 0361/835587 - Fax 0163/820238
28078 Romagnano Sesia (NO)
e-mail: gamalero@interfree.it



INDICE

1	ASPETTI GENERALI.....	2
2	INDICATORI	4
3	CORRELAZIONE CON GLI OBIETTIVI.....	13
4	APPENDICE I INDIVIDUAZIONE DEI PUNTI DI OSSERVAZIONE PER L'INDICATORE S6 - TRASFORMAZIONI DEL PAESAGGIO	17

1 ASPETTI GENERALI

L'attività di monitoraggio introdotta dalla direttiva 2001/42/CE all'art. 10 è un punto fondamentale del processo di formulazione della VAS in quanto permette di quantificare quali sono gli effetti prodotti sull'ambiente dall'attuazione del piano e quindi di valutare se gli obiettivi fissati sono o meno in corso di raggiungimento.

Per quantificare gli effetti del piano è necessario identificare degli indicatori, qualitativi e/o quantitativi.

La selezione degli indicatori deve avvenire teoricamente in base alla loro rispondenza a quattro criteri fondamentali:

- rilevanza:
 - coerenza con gli obiettivi normativi;
 - rappresentatività delle problematiche ambientali e delle condizioni ambientali;
 - significatività dei mutamenti nel tempo dei fenomeni osservati;
- validità scientifica
 - qualità statistica dei dati documentata e validata scientificamente;
 - applicabilità in contesti territoriali diversi;
 - comparabilità di stime e misure effettuate nel tempo;
- capacità di comunicazione:
 - facilità da interpretare;
 - immediatezza nella comunicazione;
- misurabilità:
 - disponibilità dei dati necessari;
 - possibilità di impiego di serie storiche;
 - aggiornabilità periodica.

In realtà gli indicatori, soprattutto in riferimento a Piani di piccoli e medi comuni, devono rispondere principalmente ad un criterio, quello della possibilità di essere gestiti da parte degli organi tecnici comunali e pertanto devono essere semplici e sintetici, pur cercando di mantenere la giusta sensibilità ai fenomeni da monitorare: indici come quelli utilizzati nell'analisi del paesaggio qui riportata richiedono già competenze ed elaborazioni di non facile attuazione.

Lo scopo del monitoraggio è quello di rilevare gli aspetti ed i relativi indicatori che sono direttamente influenzati dal Piano, lasciando ad altri Enti metodologie di analisi più specifiche (e complesse), che d'altronde vengono già effettuate e che possono contribuire a definire aspetti peculiari o generali dello stato dell'ambiente.

Affinché il monitoraggio sia realmente efficace devono perciò essere innanzitutto definiti gli aspetti ambientali che sono compresi negli obiettivi proposti dal nuovo PRG e che le azioni di Piano possono direttamente modificare, essi sono:

- la valorizzazione delle risorse del sistema ambientale (un patrimonio storico da riconoscere, proteggere e valorizzare, un patrimonio ambientale da tutelare e riabilitare);

- la riqualificazione del sistema insediativo (rivolgendo la domanda insediativa al recupero edilizio ed urbanistico, alla riconfigurazione del paesaggio, alla sostenibilità ambientale; puntando sull' irrobustimento e riqualificazione diffusa dello spazio pubblico e dei servizi);
- l'evoluzione dell'economia locale (integrando e diversificando l'offerta turistica, consolidando e riorganizzando le attività produttive, commerciali e direzionali);
- la riorganizzazione del sistema della accessibilità (diminuendo la tensione veicolare, realizzando un sistema ciclopedonale "strutturale" - miglioramento della viabilità e quindi sulla riduzione del traffico e delle conseguenti emissioni foniche e atmosferiche).

Gli effetti ambientali da monitorare devono quindi essere ricercati nell'attuazione dei quattro punti sopra elencati e consistono nella valutazione:

- del numero e della consistenza degli interventi volti alla riqualificazione del patrimonio edificato esistente;
- del consumo di suolo e delle trasformazioni e frammentazione del paesaggio;
- dell'estensione della rete ecologica e della sua connessione;
- delle variazioni al traffico, al clima acustico e alla qualità atmosferica indotte dal nuovo assetto della viabilità;
- della quantità e della qualità del verde pubblico previsto dal PRG e realizzato;
- dell'efficienza energetica degli interventi di edificazione;
- dell'incremento delle presenze turistiche nelle strutture ricettive;
- delle aree assoggettate ad uso pubblico e destinate a rinaturalizzazione;

Le operazioni di monitoraggio dovrebbero essere condotte annualmente per poter rilevare con tempestività quali dinamiche e cambiamenti si stanno verificando in funzione del grado di attuazione del PRG.

Come è possibile notare dalla tabella seguente tutti gli indicatori previsti sono piuttosto semplici ed immediati da rilevare e calcolare e possono essere implementati dagli indicatori di piano con caratteri più prettamente urbanistici: ad es. andamento della popolazione, permessi rilasciati, attività insediate, ecc.

Questo permetterà all'amministrazione comunale (principale soggetto preposto alla misurazione) di procedere agilmente al monitoraggio senza ricorrere a particolari competenze magari assenti nell'organico del Comune.

Questa metodologia efficace ed empirica potrà essere implementata con apposite campagne finalizzate alla rilevazione, in coordinamento con gli enti preposti, dello stato dell'ambiente o di componenti specifiche.

2 INDICATORI

Le osservazioni al progetto preliminare e definitivo hanno fornito dei suggerimenti per l'affinamento degli indicatori proposti.

Di seguito si propone il set di indicatori prescelti modificato secondo le indicazioni avute con la definizione della cadenza di stima degli indicatori e del soggetto competente.

ELENCO DEGLI INDICATORI DI STATO (S)						
N ord.	Effetto ambientale da monitorare	Parametro da misurare o indicatore da calcolare	U.M.	Breve descrizione	cadenza	competenza
S1	CONSUMO DI SUOLO	indice di consumo di suolo da superficie urbanizzata	%	Consente di valutare l'area consumata dalla superficie urbanizzata all'interno di un dato territorio	annuale	comune
S2	CONSUMO DI SUOLO	indice di consumo di suolo da superficie infrastrutturata	%	consente di valutare l'area consumata da parte delle infrastrutture all'interno di un dato territorio	annuale	comune
S3	CONSUMO DI SUOLO	indice di consumo di suolo reversibile	%	Consumo dovuto alla superficie consumata in modo reversibile (somma delle superfici di cave, parchi urbani, impianti sportivi e tecnici, etc.) dato dal rapporto tra la superficie consumata in modo reversibile e la superficie territoriale di riferimento, moltiplicato per 100	annuale	comune
S4	CONSUMO DI SUOLO	indice di consumo di suolo ad elevata potenzialità produttiva (csp)	%	Consente di valutare, all'interno di un dato territorio, l'area consumata da parte dell'espansione della superficie consumata complessiva a scapito di suoli ad elevata potenzialità produttiva	annuale	comune
S5	FRAMMENTAZIONE SPRAWL DISPERSIONE DELL'URBANIZZATO	indice di dispersione dell'urbanizzato	%	consente di valutare la dispersione dell'urbanizzato relativamente alla densità dell'urbanizzato	annuale	comune
S6	FRAMMENTAZIONE SPRAWL DISPERSIONE DELL'URBANIZZATO	indice di frammentazione da infrastrutturazione (ifl)	m/mq	consente di valutare la frammentazione derivante dall'infrastrutturazione: maggiore è il valore dell'indice maggiore è la frammentazione	annuale	comune

S7	TRASFORMAZIONI DEL PAESAGGIO	percezione del paesaggio (diacronia immagini fotografiche)		Consente di valutare le trasformazioni del paesaggio dal punto di vista percettivo	annuale	comune
S8	CONSISTENZA DELLA RETE ECOLOGICA	localizzazione, consistenza e connessione delle aree boscate e della rete ecologica		Consente di valutare dal punto cartografico la consistenza e connessione della rete ecologica	annuale	comune
ELENCO DEGLI INDICATORI DI PRESTAZIONE (P)						
N ord.	Effetto ambientale da monitorare	Parametro da misurare o indicatore da calcolare	U.M.	Breve descrizione	cadenza	competenza
P1	RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO EDIFICATO ESISTENTE	Numero delle autorizzazioni interventi su esistente/totale	%	L'indicatore valuta il numero delle autorizzazioni su edifici esistenti rispetto alla totalità	annuale	comune
P2	RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO EDIFICATO ESISTENTE	Superficie o volumetria delle autorizzazioni interventi su esistente/totale	%	L'indicatore valuta la superficie o volumetria delle autorizzazioni rispetto alla totalità	annuale	comune
P3	VARIAZIONI DELLA RETE ECOLOGICA	Superficie aree boscate/superficie territoriale	%	L'indicatore valuta la variazione della superficie delle aree boscate	annuale	comune
P4	VARIAZIONI DELLA RETE ECOLOGICA	Superficie aree boscate riqualificate/superficie totale aree boscate	%	L'indicatore valuta la percentuale delle aree boscate riqualificate sul totale delle aree boscate	annuale	comune
P5	VARIAZIONI DELLA RETE ECOLOGICA	Superficie rete ecologica realizzata/intera superficie rete ecologica prevista	%	Indica la percentuale ed il relativo incremento di superficie destinata alla rete ecologica su quella prevista dal Piano	annuale	comune
P6	VARIAZIONI DELLA RETE ECOLOGICA	Interventi di connessione della rete ecologica: n. interventi realizzati/interventi previsti	%	Indica il numero degli interventi di rinaturalizzazione finalizzati a connettere la rete ecologica in relazione a quelli previsti	annuale	comune
P7	REALIZZAZIONE DI UN'URBANIZZAZIONE DI QUALITÀ	Superficie a verde pubblico realizzata/superficie a verde pubblico prevista	%	indicatore del grado di realizzazione delle aree verdi pubbliche rispetto a quanto previsto dal PRGC.	annuale	comune

P8	EFFICIENZA E SOSTENIBILITA' ENERGETICA	Classe energetica degli edifici realizzati – percentuali per classi sul totale degli immobili	%	L'indicatore valuta l'efficienza energetica del sistema edificio e – Si ricava dalla certificazione energetica	annuale	comune
P9	EFFICIENZA E SOSTENIBILITA' ENERGETICA	Energia prodotta da fonti rinnovabili/fabbisogno per la climatizzazione	%	L'indicatore valuta la quota di energia per la climatizzazione dell'edificio coperta da fonti rinnovabili – Si ricava dalla certificazione energetica	annuale	comune
P10	ASSETTO DELLA VIABILITÀ E TRAFFICO	Chilometri di percorsi ciclopedonali realizzati/chilometri totali previsti	%	Indicatore del grado di realizzazione dei percorsi ciclopedonali previsti.	annuale	comune

Per gli indicatori che hanno necessità di una spiegazione di dettaglio del metodo di rilevamento e di calcolo, si riportano le specifiche schede.

S1	Effetto ambientale da monitorare
	CONSUMO DI SUOLO
Parametro da misurare o indicatore da calcolare	INDICE DI CONSUMO DI SUOLO DA SUPERFICIE URBANIZZATA
Consente di valutare l'area consumata dalla superficie urbanizzata all'interno di un dato territorio	
$CSU = (Su/Str) \times 100$	Su := Superficie urbanizzata (ha) Str = Superficie territoriale di riferimento (ha)
Descrizione	Consumo dovuto alla superficie urbanizzata dato dal rapporto tra la superficie urbanizzata e la superficie territoriale di riferimento, moltiplicato per 100
Unità di misura	Percentuale
Note	<i>Su - Porzione di territorio composta dalla superficie edificata e dalla relativa superficie di pertinenza. E' misurabile sommando la superficie edificata e la relativa superficie di pertinenza rilevate nella superficie territoriali di riferimento.</i> <i>Str - Porzione di territorio definita secondo criteri amministrativi, morfologici, geografici, altimetrici e tematici rispetto alla quale viene impostato il calcolo degli indicatori sul consumo di suolo a seconda dell'ambito di interesse del monitoraggio.</i>

S2	Effetto ambientale da monitorare
	CONSUMO DI SUOLO
Parametro da misurare o indicatore da calcolare	INDICE DI CONSUMO DI SUOLO DA SUPERFICIE INFRASTRUTTURATA
Consente di valutare l'area consumata da parte delle infrastrutture all'interno di un dato territorio	
$CSI = (Si/Str) \times 100$	Si = Superficie infrastrutturata (ha) Str = Superficie territoriale di riferimento (ha)
Descrizione	Consumo dovuto alla superficie infrastrutturata dato dal rapporto tra la superficie infrastrutturata e la superficie territoriale di riferimento, moltiplicato per 100
Unità di misura	Percentuale
Note	<i>Si - Porzione di territorio, che si sviluppa al di fuori della superficie urbanizzata, ospitante il sedime di un'infrastruttura lineare di trasporto e la sua fascia di pertinenza o l'area di una piattaforma logistica o aeroportuale. E' misurabile sommando le superfici dei sedimi delle infrastrutture lineari di trasporto e delle relative fasce di pertinenza e delle superfici delle piattaforme logistiche o aeroportuali rilevate nella superficie territoriale di riferimento</i> <i>Str - Porzione di territorio definita secondo criteri amministrativi, morfologici, geografici, altimetrici e tematici rispetto alla quale viene impostato il calcolo degli indicatori sul consumo di suolo a seconda dell'ambito di interesse del monitoraggio.</i>

S3	Effetto ambientale da monitorare
	CONSUMO DI SUOLO
Parametro da misurare o indicatore da calcolare	INDICE DI CONSUMO DI SUOLO REVERSIBILE
Consente di valutare l'area consumata in modo reversibile (cave, parchi urbani, impianti sportivi e tecnici, etc.) all'interno di un dato territorio	
CSI = (Si/Str)x 100	Scr = Superficie consumata in modo reversibile (ha) Str = Superficie territoriale di riferimento (ha)
Descrizione	Consumo dovuto alla superficie consumata in modo reversibile (somma delle superfici di cave, parchi urbani, impianti sportivi e tecnici, etc.) dato dal rapporto tra la superficie consumata in modo reversibile e la superficie territoriale di riferimento, moltiplicato per 100
Unità di misura	Percentuale
Note	<i>Scr - Porzione di territorio interessata da attività che ne modificano le caratteristiche morfologiche senza tuttavia esercitare un'azione di impermeabilizzazione (cave, parchi urbani, impianti sportivi e tecnici, impianti fotovoltaici etc.). È misurabile sommando le superfici di cave, parchi urbani, impianti sportivi e tecnici, impianti fotovoltaici etc., rilevate nella superficie territoriale di riferimento</i> <i>Str - Porzione di territorio definita secondo criteri amministrativi, morfologici, geografici, altimetrici e tematici rispetto alla quale viene impostato il calcolo degli indicatori sul consumo di suolo a seconda dell'ambito di interesse del monitoraggio.</i>

S4	Effetto ambientale da monitorare
	CONSUMO DI SUOLO
Parametro da misurare o indicatore da calcolare	INDICE DI CONSUMO DI SUOLO AD ELEVATA POTENZIALITÀ PRODUTTIVA (CSP)
Consente di valutare, all'interno di un dato territorio, l'area consumata da parte dell' espansione della superficie consumata complessiva a scapito di suoli ad elevata potenzialità produttiva Tale indice può essere applicato distintamente per le classi di capacità d'uso I, II o III (ottenendo gli indici CSP I, CSP II e CSP III) oppure sommando i valori di consumo delle tre classi ottenendo delle aggregazioni (CSPa = CSP I + CSP II) o un valore complessivo (CSPc = CSP I + CSP II + CSP III)	
$CSP = (Sp/Str) \times 100$	Sp = Superficie di suolo appartenente alle classi di capacità d'uso I, II e III consumata dall' espansione della superficie consumata complessiva (ha) Str = Superficie territoriale di riferimento (ha)
Descrizione	Consumo dovuto alla superficie infrastrutturata dato dal rapporto tra la superficie infrastrutturata e la superficie territoriale di riferimento, moltiplicato per 100
Unità di misura	Percentuale
Note	<i>Sp - Suolo privo di limitazioni d'uso o con moderate limitazioni appartenente alle prime tre classi di capacità d'uso del suolo. È misurabile sommando le superfici appartenenti alle prime tre classi di capacità d'uso del suolo rilevate nella superficie territoriale di riferimento.</i> <i>Str - Porzione di territorio definita secondo criteri amministrativi, morfologici, geografici, altimetrici e tematici rispetto alla quale viene impostato il calcolo degli indicatori sul consumo di suolo a seconda dell'ambito di interesse del monitoraggio.</i>

S5	Effetto ambientale da monitorare	
	FRAMMENTAZIONE SPRAWL DISPERSIONE DELL 'URBANIZZATO	
Parametro da misurare o indicatore da calcolare	INDICE DI DISPERSIONE DELL'URBANIZZATO	
Consente di valutare la dispersione dell'urbanizzato relativamente alla densità dell'urbanizzato		
Dsp = [(Sud+Sur)/Su]* 100	Sud = Superficie urbanizzata discontinua5 (m2) Sur = Superficie urbanizzata rada6 (m2) Su = superficie urbanizzata totale (m2)	
Descrizione	Rapporto tra la Superficie urbanizzata discontinua sommata alla Superficie urbanizzata rada e la superficie urbanizzata totale nella superficie territoriale di riferimento	
Unità di misura	Percentuale	
Note	<i>Sud - Porzione di territorio dove la densità dell'urbanizzato è compresa tra il 50% e il 30%. È riferita ad aree edificate dove la presenza di spazi vuoti o verdi è predominante e significativa.</i> <i>Sur - Porzione di territorio dove la densità dell'urbanizzato è inferiore al 30%. È riferita ad aree scarsamente edificate dove la presenza di spazi vuoti/verdi è predominante; gli edifici isolati e sparsi sul territorio sono contornati da attività agricole o da aree naturali.</i> <i>Su - Porzione di territorio composta dalla superficie edificata e dalla relativa superficie di pertinenza. E' misurabile sommando la superficie edificata e la relativa superficie di pertinenza rilevate nella superficie territoriali di riferimento.</i>	

S6	Effetto ambientale da monitorare	
	FRAMMENTAZIONE SPRAWL DISPERSIONE DELL 'URBANIZZATO	
Parametro da misurare o indicatore da calcolare	INDICE DI FRAMMENTAZIONE DA INFRASTRUTTURA- ZIONE (IFI)	
Consente di valutare la frammentazione derivante dall'infrastrutturazione: maggiore è il valore dell'indice maggiore è la frammentazione		
IFI = Li/Str	Li = Lunghezza dell'infrastruttura (decurtata dei tratti in tunnel e di viadotto) (m) Str = Superficie territoriale di riferimento (m2)	
Descrizione		
Unità di misura	m/m2	
Note	Str - Porzione di territorio definita secondo criteri amministrativi, morfologici, geografici, altimetrici e tematici rispetto alla quale viene impostato il calcolo degli indicatori sul consumo di suolo a seconda dell'ambito di interesse del monitoraggio.	

S7	Effetto ambientale da monitorare
	TRASFORMAZIONI DEL PAESAGGIO
Parametro da misurare o indicatore da calcolare	PERCEZIONE DEL PAESAGGIO (DIACRONIA IMMAGINI FOTOGRAFICHE)
Consente di valutare le trasformazioni del paesaggio dal punto di vista percettivo	
Descrizione	Vengono indicati alcuni punti di osservazione particolarmente significativi, sia in termini di valore (presenza di elementi peculiari, complessità della scena paesaggistica, ampiezza e profondità del campo visivo, intervisibilità, ...), sia di vulnerabilità visiva da cui documentare rilievi fotografici in periodi successivi
Unità di misura	
Note	<i>Nella tavola sono indicati i punti di osservazione scelti e la direzione della visuale</i>

S8	Effetto ambientale da monitorare
	CONSISTENZA DELLA RETE ECOLOGICA
Parametro da misurare o indicatore da calcolare	LOCALIZZAZIONE, CONSISTENZA E CONNESSIONE DELLE AREE BOScate E DELLA RETE ECOLOGICA
Consente di valutare dal punto cartografico la consistenza e connessione della rete ecologica	
Descrizione	Si tratta più che di un indicatore di un report sullo stato di attuazione degli interventi attraverso un apposito elaborato cartografico che evidenzia gli interventi di miglioramento e di nuovo impianto di aree boscate e di interventi finalizzati alla costituzione della rete ecologica. La base è la cartografia dell'uso del suolo esistente. Gli aggiornamenti possono avere cadenza annuale.
Unità di misura	
Note	

3 CORRELAZIONE CON GLI OBIETTIVI

Viene quindi rapportato il sistema valutativo del Piano al set di indicatori proposti mediante la seguente tabella, che relaziona gli obiettivi e le conseguenti azioni agli indicatori disponibili. Essi possono così permettere il monitoraggio della situazione del Piano in relazione al raggiungimento degli obiettivi proposti

O.P. Obiettivi della Variante di Piano	A Azioni assegnate alla pianificazione urbanistica	INDICATORI
OP.01 Tutela ambientale e salvaguardia degli ambiti vincolati e di particolare pregio	A01.1 Tutela dell'area ricompresa all'interno del SIC "Barraggia di Piano Rosa" A01.2 Salvaguardia del territorio collinare soggetto a vincolo paesistico (Piano Paesistico Provinciale del territorio di Proh-Romagnano) A01.3 Tutela dei fabbricati interessati dal nucleo dell'antico castello A01.4 Salvaguardia delle aree agricole e boscate di pregio A01.5 Costruzione del repertorio dei beni paesistico ambientali ed architettonici al fine di definire tipologie di intervento per il loro recupero (fontanili, boschi, edifici, aree agricole di pregio)	S7
OP.02 Tutela e valorizzazione del centro storico e dei nuclei frazionali di antica formazione	A02.1 Specifiche normative per il recupero, tutela e valorizzazione dei fabbricati di interesse storico e documentario A02.2 Recupero delle connotazioni ambientali storico-culturali-tradizionali dei nuclei antichi, al fine di eliminare gli elementi deturpati e migliorare la qualità del patrimonio edilizio e abitativo esistente.	P1/P2
OP.03 Riqualificazione ambientale di ambiti ad alta sensibilità naturale ed idrogeologica	A03.1 Interventi di rinaturazione lungo la fascia fluviale del Torrente Agogna finalizzata alla creazione di una rete ecologica lineare A03.2 Interventi di messa in sicurezza e riarginatura in località Cacciana e San Martino	S8
OP.04 Migliorare la connessione e la funzionalità della rete	A04.1 Individuazione di zone di attuazione e connessione trasversale	S8

O.P. Obiettivi della Variante di Piano	A Azioni assegnate alla pianificazione urbanistica	INDICATORI
ecologica		
OP.05 Migliorare l'assetto geoambientale	A05.1 Valutazione della pericolosità geomorfologica e definizione dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica	
OP.06 Tutelare e promuovere la fruibilità del territorio rurale ed i suoi percorsi storici	A06.1 Individuazione e valorizzazione di percorsi e itinerari	P10
OP.07 Sviluppo delle aree residenziali esistenti e di completamento:	A07.1 Consolidamento delle aree residenziali esistenti in funzione di un equilibrato rapporto con servizi pubblici e disegno urbano (lotti interclusi, ricucitura margini sfrangiati dell'edificato). A07.2 Prescrizioni particolari (indici, regole ambientali per l'inserimento) per interventi inseriti in aree soggette a piano paesistico e a controllo dell'espansione residenziale (PTP)	S1/S2/S4/S5/S6/S7
OP.08 Sviluppo residenziale nelle aree soggette a piani esecutivi (residenziale nuovo impianto)	A08.1 Individuazione di ambiti di trasformazione limitrofi al centro abitato A08.2 Individuazione degli ambiti di trasformazione ricadenti nelle frazioni di San Martino finalizzati ad una rivitalizzazione della località A08.3 Consentire gli interventi condizionandoli ad una forte integrazioni con le preesistenze	S1/S2/S4/S5/S6/S7
OP.09 Sviluppo delle aree produttive	A09.1 Riclassificazione delle aree esistenti secondo l'articolazione funzionale esistente (artigianali locali, di produzione, industriali, miste, commerciali di vicinato, industriali) A09.2 Conferma delle aree artigianali ed industriali esistenti, con possibilità di completamento e previsione di idonee aree per servizi A09.3 Previsione di una nuova area produttiva in frazione San Martino A09.4 Conferma delle aree produttive individuate dal PRG vigente facenti parte del comparto sud PIP San Martino	S1/S2/S4/S5/S6/S7

O.P. Obiettivi della Variante di Piano	A Azioni assegnate alla pianificazione urbanistica	INDICATORI
OP.10 Sviluppo delle aree per insediamenti terziari:	A10.1 Conferma dell'attuale area di trasformazione commerciale lungo la SP Cureggio-Fontaneto A10.2 Conferma delle attuali aree di trasformazione esistenti lungo SP 229 A10.3 Individuazione di una nuova area direzionale (Parco Innovazione Tecnologica)	S1/S2/S4/S5/S6/S7
OP.11 Sviluppo delle infrastrutture per la viabilità ed interventi migliorativi su quella esistente	A11.1 Conferma dei tracciati previsti dalla viabilità provinciale e dei principali accessi all'abitato A11.2 Riqualificazione e adeguamento della sezione stradale provinciale e delle intersezioni in attuazione delle previsioni di completamento ed espansione in zona San Martino A11.3 Riorganizzazione e miglioramento della rete stradale esistente con le nuove previsioni nelle aree in completamento e nuovo impianto residenziale	S2/S6/P10
OP.12 Previsione di spazi pubblici di aggregazione nelle nuove aree di trasformazione	A12.1 Definizione e corretta progettazione degli spazi per mobilità lenta (pedonale e ciclabile)	P7/P10
OP.13 Attenzione nella posizione e ambientazione dei servizi urbani collettivi	A13.1 Reperimento delle aree ad uso pubblico all'interno degli strumenti urbanistici esecutivi ai fini di agevolarne la realizzazione (perequazione) A13.2 Integrazione del verde urbano e parcheggi al fine di creare fasce di protezione tra l'abitato e le aree libere A13.3 Creazione di spazi verdi diffusi (giardini privati, parco, giochi) attraverso un corretto dimensionamento rispetto agli spazi edificati	P7/S7

O.P. Obiettivi della Variante di Piano	A Azioni assegnate alla pianificazione urbanistica	INDICATORI
OP.14 Contenere e mitigare i fattori di disturbo per la salute umana	A14.1 Diminuire i fattori acustici di disturbo alla popolazione A14.2 Mitigare i fattori acustici di disturbo A14.3 Incrementare la tutela acustica delle aree sensibili e di particolare pregio A14.4 Realizzazione di “fasce verdi di filtro” verso edifici a carattere artigianale e produttivo	S5
OP.15 Migliorare l'efficienza energetica degli organismi edilizi e degli insediamenti nel loro complesso	A15.1 Favorire l'impiego di soluzioni tecnologiche ed edilizie improntate al risparmio energetico e a minor impatto ambientale A15.2 Definire criteri generali di efficienza energetica per le nuove aree di espansione	P8/P9
OP16 Garantire il corretto funzionamento del ciclo dell'acqua e contenerne l'utilizzo	A16.1 Definire quote di aree permeabili A16.2 Separazione acque bianche e sistemi di accumulo per irrigazione	

4 APPENDICE I

INDIVIDUAZIONE DEI PUNTI DI OSSERVAZIONE PER L'INDICATORE S6 - TRASFORMAZIONI DEL PAESAGGIO

Le immagini che seguono individuano dei punti di vista e delle visuali che descrivono lo stato di fatto in zone particolarmente significative del territorio comunale e zone soggette a possibili trasformazioni.

Un costante rilievo nel tempo potrà testimoniare le trasformazioni avvenute (o meno) e le loro caratteristiche nel relativo contesto paesaggistico.

Le zone individuate sono state suddivise in tre categorie:

- A- Zone situate ad est, attorno all'autostrada A26 e alla SP 229
- B- Zone all'interno dell'area urbana del comune di Fontaneto d'Agogna
- C- Zone nell'area extra-urbana del comune e situate a nord dell'A26 (categoria C1) e a sud dell'A26 (categoria C2)

CATEGORIA A

SUE 6 (02RN01; 02RN02; 02RC07; 02RC19; 02SC01)

In queste aree il Piano prevede aree residenziali di completamento assieme ad aree residenziali di nuovo impianto.



SUE 5 (02RN03; 02Sve04) Vista situata nella frazione di San Martino dove sono previste aree residenziali di nuovo impianto.



SUE 10 (02TD01)

Vista dalla SP 229: area terziaria direzionale di nuovo impianto



SUE 11 (02TA01)

Vista da Via Molino della Resiga: qui, dove attualmente è presente un'area boscata, è prevista la realizzazione di un'area turistico-ricettiva / alberghiera.

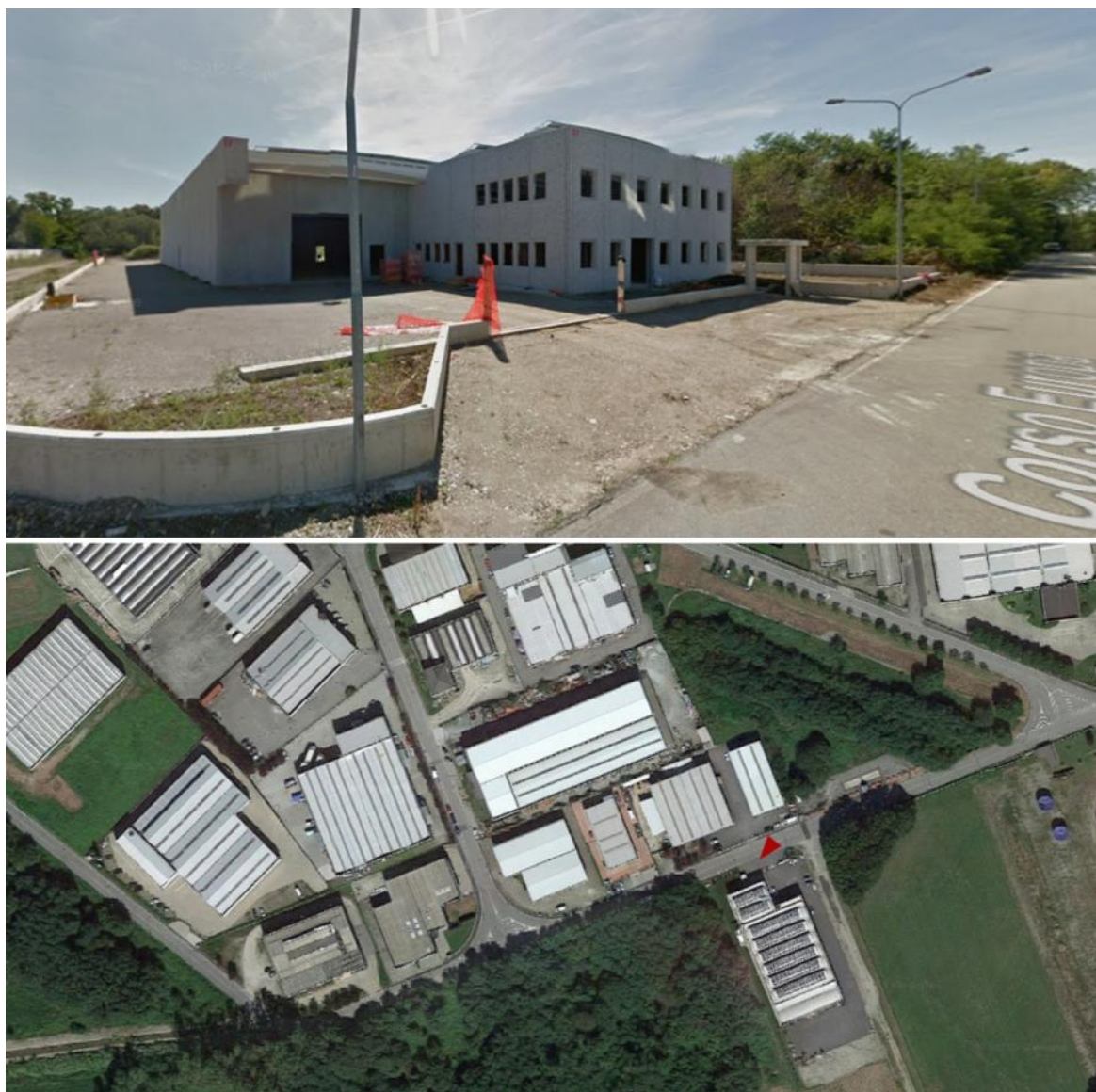


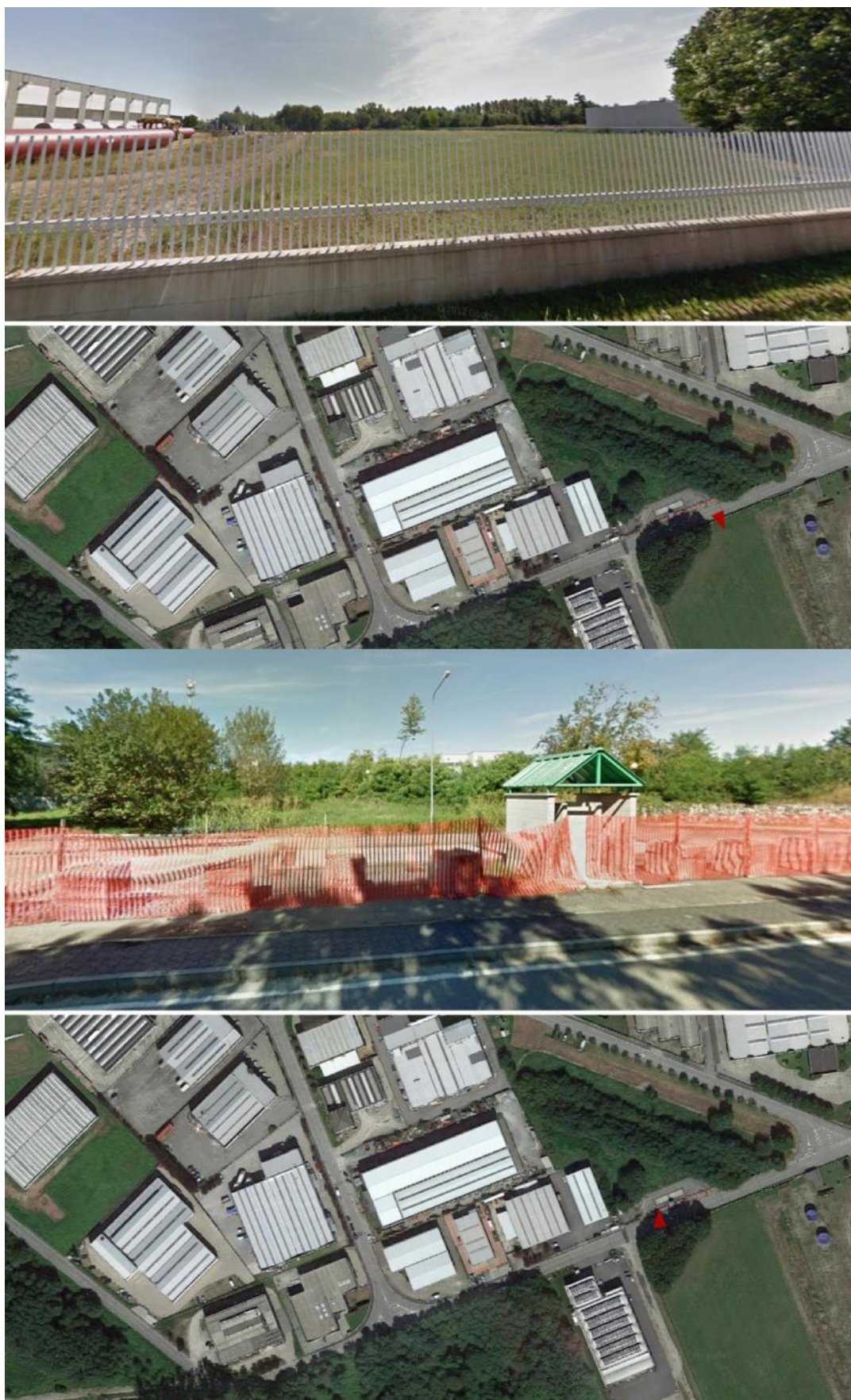
02SAe01; 02SAe02; 02SAe03 (aree per servizi afferenti le attività produttive/terziarie)



PIP 5 (02PC01;02PC02; 02PC03;02SAe04; 02SAe05; 02SAe06; 02SAe07; 02SAe08;)

In queste zone sono previste dal Piano aree artigianali e industriali di riordino e di completamento.





PIP 5 (02PN04; 02SAe09; 02SAe10; 02SAe11; 02SAp12; 02SAp13; 02Asp14;)

In questa zona, attualmente incolta, è prevista la realizzazione di un'area artigianale e industriale di nuovo impianto.



02RC01; 02RC02

In queste zone il Piano prevede aree residenziali di completamento.



01RC20; 01SAe03; 01SAe04; 01SVe15;

Un'altra zona dove è prevista un'area residenziale di completamento



01SPp11; 01SVp06;

Vista da Via Stazione dove il Piano prevede la realizzazione di parcheggi pubblici e di spazi pubblici a parco, gioco e sport



CATEGORIA B

02SVp01; 02SVp02; 01SVp10; 01SVp12; 01SVp13; 01SVp14; 01SVe11;

Vista da Via della Pace: qui il Piano prevede la realizzazione di spazi pubblici a parco, gioco e sport



01RC15; 01RC16; 01RC17;

Altre aree residenziali di completamento previste dal Piano



01RC28; 01SPe20; 01SVe09;

Vista da Via del Forno: altra area residenziale di completamento.



SUE 1 (01RN 01; 01PC03; 01RC07; 01RC08)

In questa zona il Piano Regolatore prevede la realizzazione di aree residenziali di completamento e di nuovo impianto; inoltre, è prevista anche un'area artigianale e industriale di riordino e completamento.





SUE 6 (01TC01;)

In questa zona il Piano prevede la realizzazione di un'area commerciale di completamento.



01RC31; 01RC04;

Altre aree residenziali di completamento previste dal Piano.



01RC01; 01PC01; 01SVp03;

In questa zona sono previste: un'area di completamento residenziale; un'area artigianale/industriale di riordino e completamento e un'area per servizi per spazi pubblici.



01SVp01; 01RR01;

Vista da Via Guglielmo Marconi: qui il Piano prevede il recupero di aree residenziali esistenti.



CATEGORIA C1

02RC09; 02RC10; 02RC11;

Vista dalla frazione di Baraggia dove il Piano prevede la realizzazione di tre aree residenziali di completamento.



02RC17; 02RC18;

Altre aree residenziali di completamento.





SUE 8 (02TC01)

Vista dalla SP 21: in quest'area il Piano prevede la realizzazione di una zona commerciale di completamento.



01RC24

Un'altra area residenziale di completamento prevista nella frazione di Ciavone.



02RC13

Vista dalla frazione di Cascinetto dove è prevista un'altra area residenziale di completamento.



CATEGORIA C2

01RC25;

Area residenziale di completamento nella frazione di Tapulino.



03RC02; 03RC03; 03RC05; 03RC06;

Aree residenziali di completamento nella frazione di S. Antonio.





SUE 9 (03TS01); aree per impianti sportivi e per il tempo libero



03PC01;

A sud del territorio comunale, a ridosso della SP 22, è prevista dal Piano la realizzazione di un'area artigianale / industriale di completamento.

